

## □ **Mozione n. 158**

*presentata in data 27 maggio 2011*

a iniziativa del Consigliere Cardogna

### **“STOP Erosione fascia costiera Riserva SENTINA”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che il Comune di San Benedetto del Tronto e il Comitato di Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina hanno commissionato ad ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) una ricerca per la “Salvaguardia della fascia costiera prospiciente la Riserva Sentina” e che dai risultati è emerso che:

- negli ultimi 50 anni la linea di costa è arretrata di circa 120 metri, con una perdita complessiva di 22 ettari di territorio;
- dal 1999 al 2008 si è registrata una perdita media annua di un volume di sabbia pari a 45.000 m<sup>3</sup>;
- nei prossimi 30 anni, il modello matematico elaborato da ISPRA prevede un ulteriore arretramento della linea di costa di ben 60 metri con la conseguente perdita di due casolari di valenza storico-architettonica tra cui la “Torre sul porto” del 1543;

Preso atto che dagli studi sopra citati e dai rilievi batimetrici effettuati dall'Università degli Studi di Camerino, si evince che le cause di tale grave fenomeno sono essenzialmente: il mancato apporto di inerti da parte del fiume Tronto e soprattutto la presenza del pennello del porto di Martinsicuro che altera il sistema meteomarinario costiero;

Vista la volontà, espressa dall'Amministrazione di Martinsicuro di prolungare di ulteriori 70 metri il pennello del porto, con conseguenze facilmente prevedibili riguardo il peggioramento del fenomeno erosivo lungo la costa della Sentina;

Considerato che già in data 12/08/2009 prot. n. 134, la Riserva ha inviato un dettagliato fascicolo tecnico e fotografico sulla drammatica situazione, alla Regione Marche (Servizio Governo del Territorio, PF Difesa della Costa) e all'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, unico ente interregionale in grado di garantire un approccio di area vasta;

Il notevole sforzo che si sta compiendo in questi anni riguardo la valorizzazione ambientale e turistica dell'area protetta, con l'arrivo di numerosi finanziamenti per il ripristino degli ambienti umidi e per il restauro conservativo della “Torre sul Porto”, l'inizio di attività di coltivazione biologica della liquirizia, la rinaturalizzazione del fosso collettore, senza contare le crescenti attività di educazione ambientale;

Che lo stato del litorale è alquanto allarmante poiché, se non si dovesse intervenire, fra pochi anni la spiaggia della Riserva Naturale della Sentina verrà cancellata con conseguenze disastrose per il territorio e in particolare per la biodiversità dunale e retrodunale che la competenza per gli interventi di difesa della costa è esclusiva della Regione Marche

#### IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale ad attivarsi:

1. affinché stanzi risorse proprie per il finanziamento e/o cofinanziamento di interventi di difesa morbida per il mantenimento e la conservazione del litorale della Riserva Naturale Regionale della Sentina
2. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di reperire i fondi necessari per intervenire secondo linee guida ed indirizzi progettuali compatibili con le caratteristiche ambientali dell'area privilegiando opere di difesa morbide;
3. intervenendo presso le diverse istituzioni abruzzesi perché la previsione di prolungamento del pennello sia supportata da studi, analisi e verifiche che debbono necessariamente comprendere anche il territorio della Sentina, in quanto il prolungamento del pennello comporterà un grave danno alla stabilità della linea di costa antistante la Riserva alterando il valore dell'ecosistema e del paesaggio costiero.